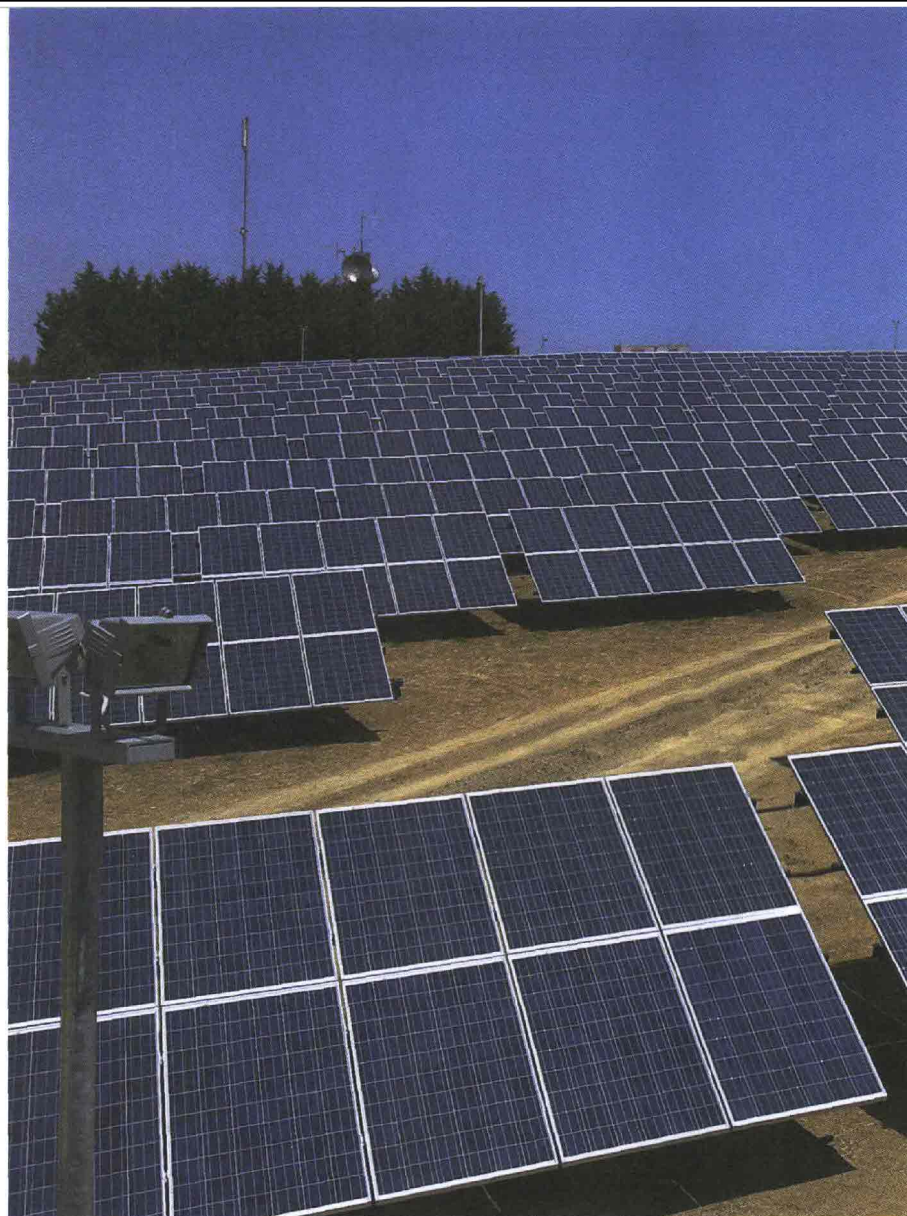
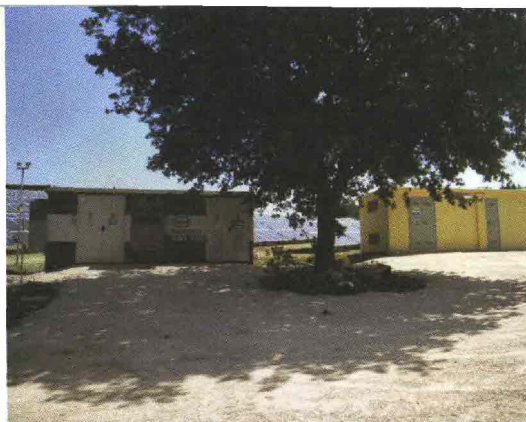
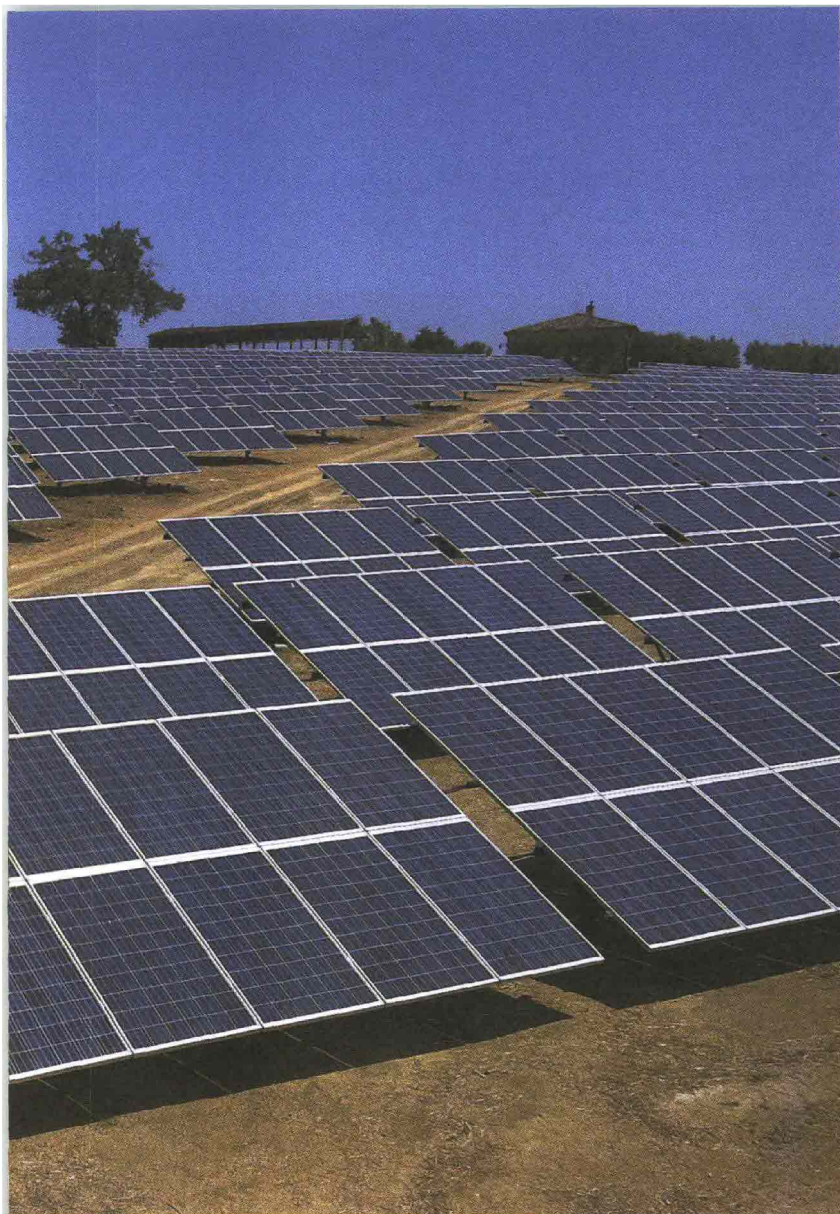


REALIZZAZIONI
IBC SOLAR

NELL'OTTICA DEL RISPETTO
DELLA NATURA E DELLA
TIPICITÀ, UN'AZIENDA
AGRARIA DEL MARCHIGIANO
HA VOLUTO INCREMENTARE
LA PRODUZIONE DI ENERGIA
DA FONTI RINNOVABILI.



Biologica e rinnovabile



IDENTIKIT

AB Engineering srl
Sede legale: Via d'Ancona, 73/A
60027 OSIMO (AN)
Telefono 071.7202100
Fax 071.7201547
www.abengineeringsrl.it
info@abengineeringsrl.it

L'azienda agraria Delle Fave di Macerata possiede diversi terreni nell'area circostante, utilizzati per la coltivazione di prodotti rigorosamente biologici con etichetta propria quali grano, foraggi, lenticchie e cereali, in particolare e soprattutto olio tipico delle Marche, ricavato dal piantone di Mogliano, ulivo monovarietale che si trova esclusivamente nella provincia di Macerata.

Nell'ottica del rispetto della natura e della tipicità, l'azienda agraria ha voluto incrementare la produzione di energia da fonti rinnovabili; il ricavato della vendita dell'energia (l'impianto è in cessione totale) contribuisce al sostentamento dell'attività.

I moduli IBC PolySol 230 TE della IBC Solar sono stati scelti per il rapporto qualità

prezzo e per l'elevato rendimento, verificato anche dai dati di produzione.

L'impianto è stato attivato il 30 giugno, e nei mesi successivi ha prodotto in kWh: a luglio 133.844, ad agosto 178.719, a settembre 144.249, a fronte di una produzione attesa per luglio 156.000 (per 10 giorni il tempo è stato brutto), agosto 152.000, e settembre 127.000.

L'inverter utilizzato è un RECon 900 della FRIEM, composto da 6 moduli: 1 master + 5 slave, inseriti in un cabinato RECon Station Telmotor con tutte le altre apparecchiature; sul terreno era presente un unico albero (una grande quercia, visibile dalle foto) che è stata preservata, facendo sì che il notevole ombreggiamento che ne deriva non sia un ostacolo per la produzione, anzi, nelle vicinanze è stata posi-

zionata la cabina, per la quale l'ombra ha anche un effetto positivo sulle prestazioni delle apparecchiature elettriche.

È dotato di sistema di videosorveglianza con controllo remoto; accensione dell'illuminazione notturna solamente quando scatta l'allarme antifurto.

Lo schema elettrico di collegamento dei moduli ha un impianto suddiviso in 217 stringhe da 20 moduli ciascuna, per un totale di 4340 moduli da 230 W, suddivisi in 6 sottocampi da 36 stringhe (tranne uno da 37), a sua volta collegati ognuno con 3 quadri di parallelo stringhe, per un totale di 18 quadri parallelo stringhe (17 da 12 ingressi + 1 da 16 ingressi). Utilizzato un trasformatore TRAFO da 1000 kVA; collegamento in MT. Le strutture fisse in acciaio Coltren sono fissate al terreno tramite pali battuti.